

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“PLASTIC FREE”

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente Carlo Maria Nizzola

E

Il sig.B.A. in qualità di rappresentante per la sezione di Monza di PLASTIC FREE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS con sede legale in Via Dei Palissandri n. 8 - 86039 Termoli (CB) (C.F. 91055390701), di seguito denominato Proponente

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. Il Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato, ha verificato il contenuto della proposta progettuale, e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei patti di collaborazione; ha altresì individuato il dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del patto di collaborazione nella figura dell'Architetto Carlo Maria Nizzola, quale Dirigente del Settore Ambiente, Energia e Manutenzione Cimiteri;
5. il Servizio Politiche Ambientali ha valutato positivamente la proposta dei Proponenti dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
6. gli Assessori competenti, ovvero l'Assessore alla Partecipazione, Andrea Arbizzoni e l'Assessore all'Ambiente Martina Sassoli hanno espresso parere favorevole, in merito alle attività aggregative e sociali;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

Il Proponente intende svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dei beni comuni in vari luoghi della città di Monza relativamente ad attività di sensibilizzazione all'educazione ambientale.

In particolare l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la pulizia di alcune aree della città attraverso la raccolta della plastica e di rifiuti non pericolosi nonché segnalazione di abbandono rifiuti in maniera abusiva, lo svolgimento di lezioni di educazione ambientale nelle scuole, in presenza e da remoto, divulgazione di informazioni sulle tematiche ambientali sui social in maniera geo localizzata sul territorio, divulgazione di informazione attraverso stand, passeggiate ecologiche e turistiche nel territorio.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Gli obiettivi del progetto possono essere così sintetizzati:

- contribuire a creare una maggiore consapevolezza sull'importanza di preservare l'ambiente dalla plastica;
- sensibilizzare i cittadini sull'abbandono di rifiuti nell'ambiente e sull'utilizzo di prodotti monouso al fine di ridurre il consumo di plastica monouso, incentivare le buone pratiche, far conoscere la corretta gestione dei rifiuti, rendere più pulite le aree urbane.

L'obiettivo si potrà concretizzare attraverso le seguenti azioni:

- pulizia delle zone interessate attraverso la raccolta della plastica e di rifiuti non pericolosi;
- lezioni di educazione ambientale nelle scuole, in presenza e da remoto;
- informazione e sensibilizzazione sui social in maniera geo localizzata sul territorio;
- informazione e sensibilizzazione attraverso stand, passeggiate ecologiche e turistiche nel territorio;
- segnalazione di abbandono rifiuti in maniera abusiva.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, come da proposta per la cura e la rigenerazione di beni comuni allegata quale parte integrante del presente atto.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- individuare il referente del patto e comunicare all'Amministrazione i nominativi delle persone coinvolte nelle attività proposte;
- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- comunicare con congruo anticipo all'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti e al Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato (agli indirizzi e-mail e/o ai recapiti telefonici che saranno forniti dai medesimi ai Proponenti) le aree nelle quali Plastic Free ha intenzione di effettuare interventi di pulizia in modo da permettere all'Ufficio competente di verificare che siano aree di pertinenza pubblica;
- informare il Consorzio Parco e Villa Reale qualora l'area oggetto dell'intervento comprendesse zone di loro pertinenza;
- comunicare con congruo anticipo all'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti e al Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato (agli indirizzi e-mail e/o ai recapiti telefonici che saranno forniti dai medesimi ai Proponenti) il calendario degli interventi in modo da consentire l'organizzazione della raccolta rifiuti da parte della Ditta Appaltatrice;
- interfacciarsi con l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti (agli indirizzi e-mail e/o ai recapiti telefonici che saranno forniti dai medesimi ai Proponenti) per eventuali modifiche o annullamento delle attività a causa di emergenze o imprevisti;
- segnalare all'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti (agli indirizzi e-mail e/o ai recapiti telefonici che saranno forniti dai medesimi ai Proponenti) l'eventuale presenza di rifiuti tossici/pericolosi per la salute al fine di consentirne lo smaltimento con l'idonea strumentazione da parte della ditta appaltatrice;
- coordinarsi con le Direzioni Scolastiche del Territorio e il Servizio Politiche Ambientali, nonché informare il Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato al fine di organizzare lezioni di educazione ambientale in presenza o da remoto nelle scuole;
- presentare con congruo anticipo istanza al Servizio SUAP e Polizia Amministrativa per le richieste di occupazione gratuita di suolo pubblico, non in dimora fissa, per l'installazione di stand per informare e sensibilizzare i cittadini sulla tematica della tutela ambientale;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- presidiare l'area e vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;

- assicurare i propri volontari e associati contro infortuni e responsabilità civile verso terzi e comunicare all'Ufficio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici e Volontariato gli estremi della polizza in vigore e dei successivi rinnovi;
- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato per le attività previste dal patto;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività e il coinvolgimento dei cittadini riferito agli obiettivi del Punto 2 del presente Patto, da far pervenire al Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici e Volontariato, nell'oggetto del Patto di Collaborazione e a rendersi disponibile ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dal Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato, per pubblicizzare le iniziative aderenti al patto di collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- a fronte dell'emergenza sanitaria in atto causata da Covid-19 le attività di cui al punto 2 dovranno essere attuate tramite l'utilizzo dei DPI e mantenendo il distanziamento sociale prescritti dalle normative in vigore, laddove non sia possibile realizzarle con modalità da remoto.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare il Proponente nelle attività previste dal patto attraverso la costante collaborazione il Servizio Politiche Ambientali, ed il Servizio Giovani, Pari Opportunità, Conciliazione, Centri Civici, Volontariato, nell'oggetto del Patto di Collaborazione;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dal Proponente nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- garantire, tramite l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti, l'intervento da parte della Ditta Appaltatrice in caso di segnalazione da parte dei Proponenti della presenza di rifiuti tossici/pericolosi per la salute;
- fornire ai Proponenti idonei sacchi per la raccolta rifiuti;
- garantire al Proponente la possibilità di utilizzo gratuito degli spazi per attività della propria associazione, nelle fasce orarie concordate con l'Amministrazione;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del patto di collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi.
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al patto di collaborazione tramite il Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 180 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'accesso all'area e la fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del Patto è libera alla cittadinanza.

L'elenco degli aderenti al patto è comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla firmataria del patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

È possibile l'organizzazione di attività di raccolta fondi qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) si tratti di iniziative occasionali;
- b) la raccolta avvenga in concomitanza di celebrazioni, feste di quartiere, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- c) i beni ceduti per la raccolta siano di modico valore;
- d) sia data comunicazione preventiva entro 15 giorni dall'inizio dell'iniziativa al Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato che procederà alla pubblicazione sul portale del Regolamento di cui all'art. 17;
- e) la rendicontazione degli importi ricavati, le modalità ed i tempi del loro successivo utilizzo, siano comunicati al Servizio Giovani, Pari Opportunità Centri Civici, Volontariato che procederà all'inserimento nel portale del Regolamento di cui all'art. 17.

6. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa del Servizio Partecipazione, Pari Opportunità, Giovani, Centri Civici e Volontariato. con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa del Servizio Partecipazione, Pari Opportunità, Giovani, Centri Civici e Volontariato.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini e la vigilanza sull'andamento della collaborazione sono esercitati a cura del Dirigente o funzionario responsabile dei rapporti con il Proponente.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITA' E SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione dell'Ente Proponente o collaboratore per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai patti di collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi

Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente
soggetto: DPO: LTA srl - p.iva 14243311009 - Via della Conciliazione, 10 - 00193 Roma - nominativo
DPO Recupero Luigi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza _____

Il Proponente

Per conto di Plastic Free Odv, il rappresentante della sezione di Monza
B.A.

Il Dirigente del Settore Ambiente, Energia e Manutenzione Cimiteri

Carlo Maria Nizzola

L'Assessore alla Partecipazione

Andrea Arbizzoni

L'Assessore all'Ambiente

Martina Sassoli

Il Sindaco

Dario Allevi
